



LIFE13 NAT/IT/000371

SUN LIFE

La Strategia Umbra per Natura 2000

AZIONE E.3

**CONSULTAZIONE PUBBLICA E COINVOLGIMENTO DEI
PORTATORI DI INTERESSE**

15/05/2018

Regione Umbria

(Studio Naturalistico Hyla snc)

Beneficiari Associati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



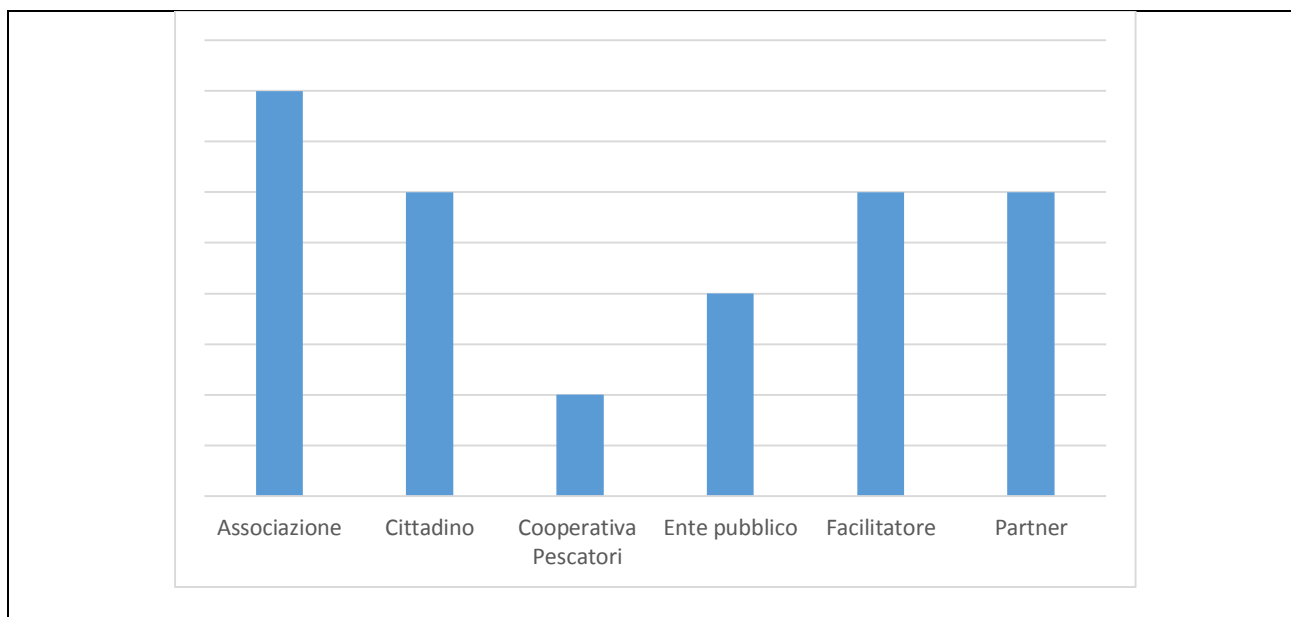
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

DATI SUGLI INCONTRI (VI Forum Territoriale)
Facilitatore incontro: Cristiano Spilinga, Silvia Carletti, Francesca Montioni
Luogo incontro: Castiglione del Lago – Sala del Consiglio Comunale
Data incontro: 14/05/2018
Tipologia di incontro: Forum territoriale
Durata incontro (ora inizio - ora fine): dalle 16.00 alle 19.00
<p>Obiettivo degli incontri: Partecipazione della Bozza di strategia per la gestione della Rete Natura2000 in Umbria in corso di redazione nell'ambito dell'Azione C2. L'incontro ha permesso di acquisire pareri, contributi, suggerimenti ed elementi di criticità.</p>
<p>Scaletta prevista per l'incontro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Breve presentazione in plenaria del Life SUN (Regione Umbria) 2- Presentazione in plenaria degli obiettivi e contenuti della bozza di strategia (Regione Umbria) 3- Discussione in plenaria delle seguenti tematiche: 1. ottimizzazione della gestione della Rete Regionale; 2. gestione e conservazione degli habitat in Allegato I della Direttiva Habitat; gestione e conservazione delle specie di Allegato II, IV e V alla Direttiva Habitat e di Allegato I alla Direttiva Uccelli; gestione delle specie aliene; 3. conservazione, espansione, ripristino della connettività ecologica tra patch di habitat; gestione, conservazione e riqualificazione del paesaggio nei suoi rapporti con la biodiversità; 4. promuovere le professioni verdi collegati alla Rete Natura 2000; migliorare la consapevolezza dell'informazione sul valore delle aree Natura 2000 e sui servizi ecosistemici che garantisce 4- tutti i partecipanti sono stati invitati ad inviare eventuali altri contributi via mail.
<p>Materiali distribuiti ai partecipanti: Ai partecipanti è stato mostrato l'elenco degli argomenti trattati e distribuiti i pieghevoli informativi realizzati nell'ambito dell'azione E1.</p>

DATI TOTALI SULLA PARTECIPAZIONE
Numero totale di partecipanti: 16
Numero dei partecipanti per tipologia:



RISULTATI

STRATEGIA PER LA GESTIONE RETE NATURA 2000

Di seguito una sintesi dei suggerimenti e contributi emersi durante il lavoro ai tavoli tematici:

- Necessità di mettere in evidenza, e quindi dare maggior peso, agli elementi che consentono di valorizzare la RN2000 e far diminuire la percezione negativa legata alla presenza di divieti.
- Snellimento delle procedure burocratiche.
- Le aree protette spesso rappresentano siti per la conservazione anche delle specie alloctone, spesso invasive e che creano danno alle attività, rappresentando un ulteriore motivo di malcontento ed ostilità da parte dell'opinione pubblica.
- La Regione dovrebbe essere un promotore per sviluppare percorsi condivisi tra i soggetti che operano sul territorio (settore agricolo, pesca, turismo).
- Necessità di maggiore controllo e di avere un riferimento normativo più chiaro su quali devono essere gli elementi controllati. L'Unione dei Comuni può mettere a sistema risorse e personale per poter effettuare un maggiore controllo.
- Nelle aree in cui insistono divieti c'è un aumento dell'ostilità nei confronti dell'ambiente.
- Favorire la comunicazione tra enti e cittadini.
- Adottare una strategia di gestione che possa far comprendere più chiaramente i vincoli.
- Favorire processi di formazione che possano favorire la conoscenza ed evitare l'abbandono delle aree.
- Semplificare iter autorizzativi.
- Verificare la possibilità di un rimborso per mancato guadagno dovuto al fermo pesca (LR 15/2008).
- Mancanza di adeguate risorse per la gestione delle specie aliene.

- Per rispondere ad alcune criticità emerse (es. specie aliene, gestione del canneto) si potrebbero prevedere progetti sperimentali su alcuni settori che possano essere sviluppati su tutto il comprensorio.
- Per la gestione di aree estese e complesse e delle relative criticità è necessaria una pianificazione complessiva ed a lungo termine. L'unione dei Comuni potrebbe essere il soggetto promotore.

PROSSIMI PASSI

VII incontro 28 maggio a Campi di Norcia

VIII incontro 30 maggio a Spoleto

IX e X incontro (25 - 27 giugno): presentazione dei risultati degli incontri territoriali a Perugia e Terni